

CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA / CHURCH OF SAN GIOVANNI BATTISTA
(HIGWAY'S CHURCH) - Comune di Campi Bisenzio

Giovanni Michelucci (1960-64)

Situata presso l'area di servizio Firenze Nord sull'Autostrada del Sole A1 nel territorio di Campi Bisenzio, la chiesa fu dedicata a San Giovanni Battista e agli operai caduti durante la costruzione dell'autostrada. Nel 1959 fu presentato al Papa Giovanni XXIII il primo progetto, dovuto all'ingegner Lamberto Stoppa. La posa della prima pietra avvenne il 13 giugno 1960, ma dopo pochi giorni intervenne il soprintendente Ugo Procacci per denunciare la dissonanza del progetto con l'ambiente paesistico e artistico di Firenze. I lavori furono bloccati e fu chiesta una revisione generale. Lamberto Stoppa non intendeva elaborare un nuovo progetto; fu così contattato Giovanni Michelucci, che nell'ottobre dello stesso anno accettò l'incarico, studiando una soluzione che tenesse conto delle fondazioni già approntate. L'idea ispiratrice fu una gigantesca tenda, simbolo di accoglienza e di transito, un profilo visibile al viaggiatore, invitato a fermarsi per una rigenerazione dello spirito. Le pietre per la muratura furono scelte personalmente da Michelucci, optando per il marmo rosa di San Giuliano da Pisa. Molti critici e architetti visitarono il cantiere, tra i quali Le Corbusier nel 1963. Nella primavera del 1964 fu aperta al culto. La chiesa ha un'originale configurazione a forma di tenda disposta su 3500 mq, con un'altezza massima di 26 metri, copertura in rame e campanileto formato da tre travi. La porta maggiore ha battenti in bronzo realizzati da Pericle Fazzini. La chiesa ha altri tre ingressi minori con porte in bronzo di Antonio Biggi, Luigi Venturini e Giuseppe Pirrone. Nella galleria dei Santi Patroni sono dieci altorilievi bronzei di Emilio Greco e Venanzo Crocetti e un mosaico di Bruno Saetti. Nell'Aula Sacra si staglia la vetrata policroma con San Giovanni Battista di Marcello Avenali; ai lati un altare, il Crocifisso di Iorio Vivarelli e un mosaico di Luigi Montanarini. Il Battistero ha un fonte circolare monolitico in granito con una copertura in bronzo opera di Enrico Manfrini, alla parete è collocata una piccola statua di Antonio Berti; tramite una rampa si accede alla cappella superiore, con un altare sopra cui è un altorilievo di Angelo Biancini.

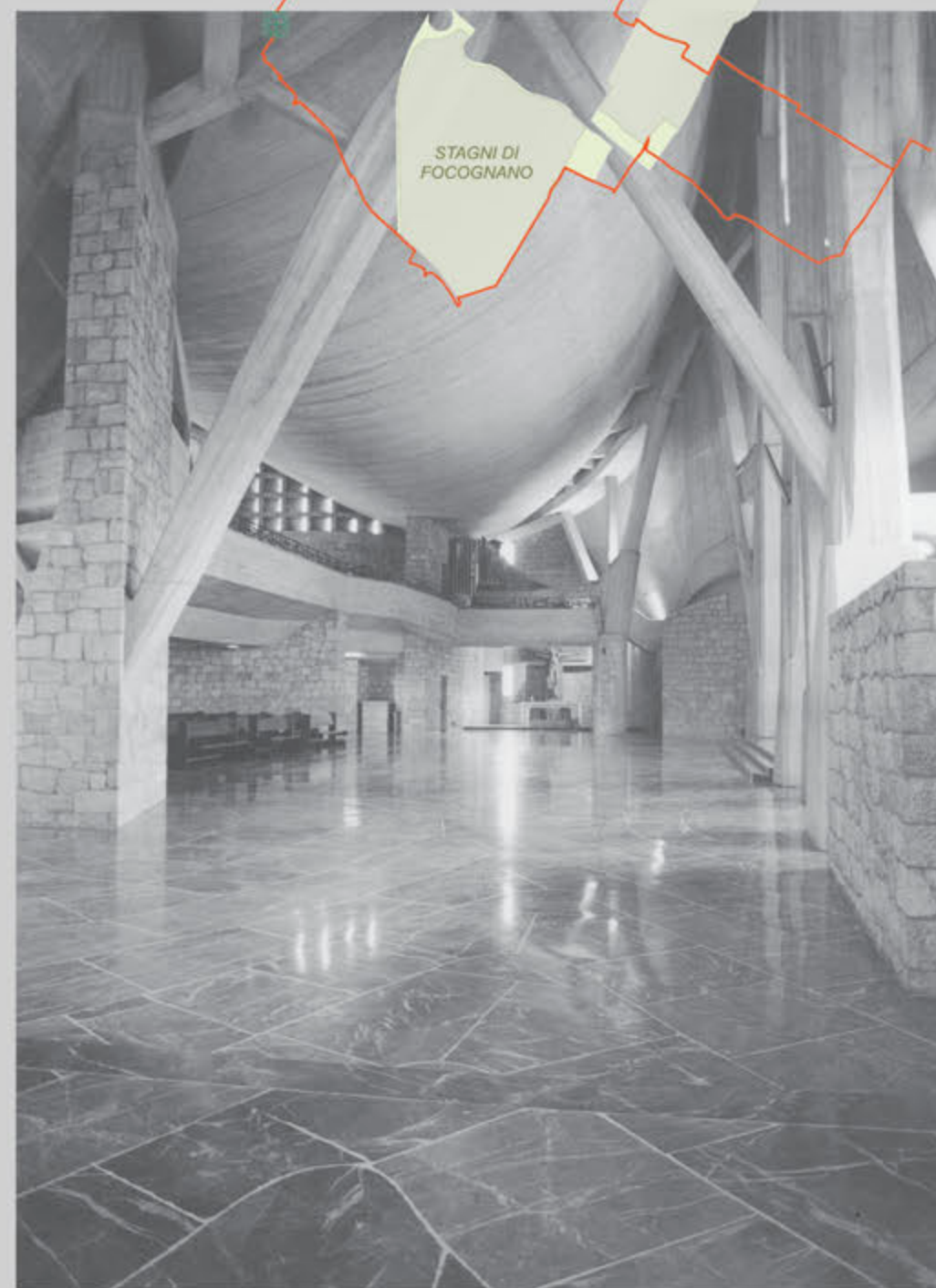
Located around the service area Firenze Nord on the Highway A1 in the area of Campi Bisenzio, the church was dedicated to St. John the Baptist and to the workers who died during the construction of the highway. In 1959 it was presented the first project to Pope John XXIII, owned to the engineer Lamberto Stoppa. The laying of the foundation stone took place on June 13, 1960, but after a few days the superintendent Ugo Procacci intervened to denounce the dissonance of the project with the landscape of Florence. The works were stopped and a general review was asked. Lamberto Stoppa did not intend to develop a new project; so it was contacted Giovanni Michelucci, who accepted the job in October of the same year, working on a solution that had considered the foundations already done. The idea was a huge tent, a symbol of welcome and transit, a profile visible to the traveler, invited to stop for a regeneration of the spirit. The stones for the masonry were chosen personally by Michelucci, opting for the pink marble of San Giuliano da Pisa. Many critics and architects visited the construction site, including Le Corbusier in 1963. In the spring of 1964 it was opened for cult. The church has an original configuration in the form of a tent set on 3500 square meters, with a maximum height of 26 meters, copper roof and bell tower consists of three beams. The main door has swing bronze doors made, by Pericle Fazzini. The church has three other entrances with bronze doors by Antonio Biggi, Luigi Venturini and Giuseppe Pirrone. In the Gallery of the Patron Saints are ten high bronze reliefs of Emilio Greco and Venanzo Crocetti and a mosaic of Bruno Saetti. In the Holy Room there is the stained-glass window with St. John the Baptist by Marcello Avenali; on the sides an altar, the crucifix by Iorio Vivarelli and a mosaic of Louis Montanarini. The Baptistry has a circular monolithic granite source with a bronze cover by Henry Manfrini and on the wall is placed a small statue of Antonio Berti; through a flight we can go to the upper chapel, with an altar above which is a relief of Angelo Biancini.

Chiesa di San Giovanni Battista, interno.
Immagine tratta da: E. Pierattoni. *Chiesa dell'autostrada del Sole "San Giovanni Battista". Appunti, ricordi e storia, Idest, 2003",*
(ing. Interior, detail)

Lunghezza: 13 Km | Tempo di percorrenza:

Villa Montalvo - Centro Servizi "Casa Nuova" - Polo Universitario di Sesto F.no
pedonale: 1h 20'
ciclabile: 20'

Villa Montalvo - Maccione - Polo Universitario di Sesto F.no
pedonale: 1h 20'
ciclabile: 20'

MASTERPLAN DELLA SEGNALETICA PER LA
RICONOSCIBILITÀ E LA MIGLIORE FRUIBILITÀ
DEL PARCO AGRICOLO DELLA PIANA

Committente: Comune di Campi Bisenzio, Provincia di Firenze

Responsabile Unico del procedimento: Dott. Arch. Letizia Nieri, Direttore del Settore 5° "Pianificazione Territorio"

Progettista: Dott. Arch. Massimo Gasperini

TAV-09a
PROGETTO
DEFINITIVO

TIPO D

"interpretazione e apprendimento
delle emergenze architettoniche e
ambientali"- pannello 300x420

scala 1:1

Ver. 10/09/2014

Architetto
MASSIMO
GASPERINI
n. 793
Prov. di Pisa

Archèlab
Laboratorio di Architettura e urbanistica

Massimo Gasperini Architetto
Via Vincenzo Bellini, n°8, loc. Colignola c.a.p. 56017, San Giuliano Terme - Pisa
P.I. 01683020505
website www.archelab.it e-mail info@archelab.it Tel+Fax 050.877006 Cell. 347.1230953



Regione Toscana



Provincia di Firenze



Provincia di Prato



Comune di Calenzano



Comune di Campi Bisenzio



Comune di Carmignano



Comune di Firenze



Comune di Lastra a Signa



Comune di Poggio a Caiano



Comune di Prato



Comune di Sesto Fiorentino